

COMUNICATO STAMPA

L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori Commercialisti tenutasi lo scorso 5 luglio 2022 ha deliberato su molteplici temi di interesse degli Iscritti.

ADC esprime soddisfazione e ringrazia il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Delegati perché le delibere assunte danno molte risposte alle istanze che provengono dalla Categoria, alle quali, in più occasioni ADC ha dato voce.

Ci sono risposte in tema di:

assistenza alla famiglia con la proposta di introduzione di **un'indennità di paternità** nella misura del 5% del reddito dichiarato nell'anno precedente con un minimo di 1.000 ed un massimo di 2.000 euro

adeguatezza delle pensioni con la proposta di **aumento fino al 5 % dell'aliquota di computo** prevedendo una premialità che incentiva la scelta di un'aliquota di versamento più elevata

solidarietà con la proposta di **aumento delle pensioni minime di invalidità e indirette** (superstiti) dal 70 al 100% del minimale

tempistiche di intervento del CdA con la proposta di non dover intervenire con strumenti di **welfare strategico non più esclusivamente tramite bandi, ma anche in maniera più immediata**

Ci sono anche risposte rispetto all'annoso tema delle conseguenze di perdita dell'annualità di anzianità contributiva derivante dall'esercizio dell'attività professionale in **situazioni di incompatibilità**, con la proposta di poter accedere ad un nuovo **istituto di riscatto** e ciò in attesa di una riforma strutturale del regime dell'incompatibilità previsto dall'art 6 del D.L.139/2005 che da tempo ADC sta proponendo di modificare per renderlo più attuale e che non penalizzi chi non arreca alcun danno alla Cassa di previdenza e che invece contrasti l'elusione e l'evasione del contributo integrativo .

Ultima, non per importanza, una risposta che molti Colleghi stavano aspettando, ovvero la proposta di aggiungere agli strumenti di **pagamento della contribuzione dovuta alla Cassa** anche il canale dei **Modelli F24 che consentano di sfruttare la compensazione** di propri crediti di altra natura anche al fine di favorire il regolare e tempestivo pagamento dei contributi previdenziali necessari per poter accedere a tutti i servizi resi dalla nostra Cassa di Previdenza

Queste risposte sono sicuramente un primo passo, molto altro ci sarà ancora da attuare per realizzare "l'universalità delle tutele", auspicata da ADC .

Roma 8 luglio 2022

Il Consiglio direttivo nazionale ADC